



Città di Nichelino

Rassegna stampa dall'11 al 17 luglio 2026

Le ordinanze anti merenderos non bastano: Nichelino al contrattacco per difendere il parco del Boschetto

In un incontro con i residenti della zona la vice sindaca Bonino ha fatto il punto della situazione. Far pagare l'ingresso e intensificare i controlli le richieste avanzate all'Amministrazione



Un momento dell'incontro tra i residenti e la vicesindaca Bonino

L'**ordinanza anti merenderos** varata alla vigilia del lungo ponte del Primo Maggio è stata la prima mossa per evitare che il **parco del Bochetto**, il polmone verde di **Nichelino**, fosse ridotto ancora una volta ad immondezzaio. Qualche risultato è stato ottenuto, la situazione è migliorata ma per molti dei residenti della zona ancora non basta.

Il via vai delle auto e l'accensione dei fuochi

Il via vai delle auto anche nelle ore notturne, l'accensione di fuochi, la vandalizzazione degli attrezzi sportivi o di alcune panchine, il problema dei rifiuti abbandonati. Queste sono state le denunce che i residenti della zona hanno portato all'attenzione della vice

sindaca Carmen Bonino in un partecipato incontro svoltosi nel tardo pomeriggio di giovedì, all'interno dell'Infopoint del Boschetto. All'incontro erano presenti anche gli assessori **Alessandro Azzolina** e **Fiodor Verzola**, oltre al comandante della tenenza locale dei carabinieri **Vincenzo Mangone**. "Vogliamo regalare sicurezza e fruibilità al parco del Boschetto, andando incontro alle legittime esigenze della cittadinanza", ha dichiarato Bonino introducendo il suo intervento. Non appena la vicesindaca ha dichiarato che la Città non pensava di introdurre un ticket di ingresso, come soluzione per scoraggiare i più maleducati, gli animi di alcuni dei presenti si sono subito scaldati.

"Paghiamo noi per chi porta i rifiuti da fuori"



"Purtroppo le auto entrano anche di notte, c'è il problema dei barbecue, con tutto quello che viene lasciato dai merenderos. Perché dobbiamo pagare noi per quelli che portano rifiuti e sporcizia al Boschetto?" si è domandata la presidente del Comitato di Quartiere **Ilaria Santospirito**, parlando da semplice cittadina. "Ormai è diventato anche un problema di igiene".

"Non si può proibire l'accesso a nessuno, ma l'ingresso deve essere regolamentato con regole più ferree", viene detto da un altro residente. Si invoca il **numero chiuso**.

"L'Amministrazione deve farsi carico del quartiere, c'è un problema di degrado e sporcizia che dura da tempo. Bisogna chiedere al Covar di fare di più, visto che riceve i finanziamenti. Le conseguenze negative le pagano i cittadini in bolletta", viene sottolineato da un altro residente. Ma c'è anche chi sostiene che vietare non serve a nulla. *"Bisogna educare e regolamentare, sapendo che sarà un'operazione che si realizza nel lungo periodo"*.

Si parla anche del problema delle **piante da rimpiazzare**, delle **panchine rovinate**, dei **cestini vandalizzati**. *"C'è gentaglia che arriva qui dappertutto"*, attacca un altro residente. *"Servono delle sbarre per evitare il parcheggio selvaggio e abusivo, oltre che un maggiore controllo sui barbecue"*.

Le richieste avanzate dai residenti

Far pagare l'ingresso e intensificare i controlli alla fine diventano le richieste maggiormente condivise. E c'è chi chiede di avere l'area videosorvegliata. Bonino conclude dicendo: *"Si può fare tutto, ma bisogna tenere conto delle risorse a disposizione e con la fattibilità di un controllo più intensivo delle forze dell'ordine, essendoci un problema di agenti a disposizione. Sapendo che non si può impedire l'accesso a chi arriva da fuori"*.

*"Si devono salvare la fauna, la flora, la crescita degli alberi - conclude Bonino - C'è già il divieto all'ingresso di mezzi motorizzati, non si possono rovinare gli alberi, per questo bisogna lavorare per **recuperare il valore ambientalistico del parco**"*.

"Situazione migliorata, ma ancora non basta"



Bonino ha **fissato un obiettivo**, parlando dell'impegno per pulire l'area. *"Vogliamo restituire ai cittadini la piena fruibilità del parco, iniziando a regolamentare meglio il Boschetto. La situazione, in base ai report in nostro possesso, sembra in miglioramento ma evidentemente non è ancora sufficiente"*.

Il comandante dei carabinieri Mangone ha sottolineato gli sforzi fatti e i **controlli implementati** nell'ultimo periodo. *"Se riceviamo delle segnalazioni, ci attiviamo per intervenire immediatamente. Ma con questi organici la situazione è difficilmente gestibile alla lunga"*. Gli incivili sono sempre più numerosi degli uomini delle forze dell'ordine.



NICHELINO - Incontro sul futuro del parco del Boschetto: i residenti chiedono più controlli e videosorveglianza

Nichelino All'iniziativa hanno partecipato la vice sindaca, Carmen Bonino, insieme ai colleghi di giunta, gli assessori Di Lorenzo, Azzolina e Verzola. Presenti la Polizia municipale e il tenente Vincenzo Mangone dei carabinieri



NICHELINO - Si è svolto giovedì 9 luglio 2026 a Nichelino l'incontro pubblico dedicato al futuro del Boschetto e dell'area barbecue. E' stato un momento di confronto per condividere idee e suggerimenti per recuperare il valore ambientalistico del parco e migliorare la vivibilità di questo importante spazio verde della città.

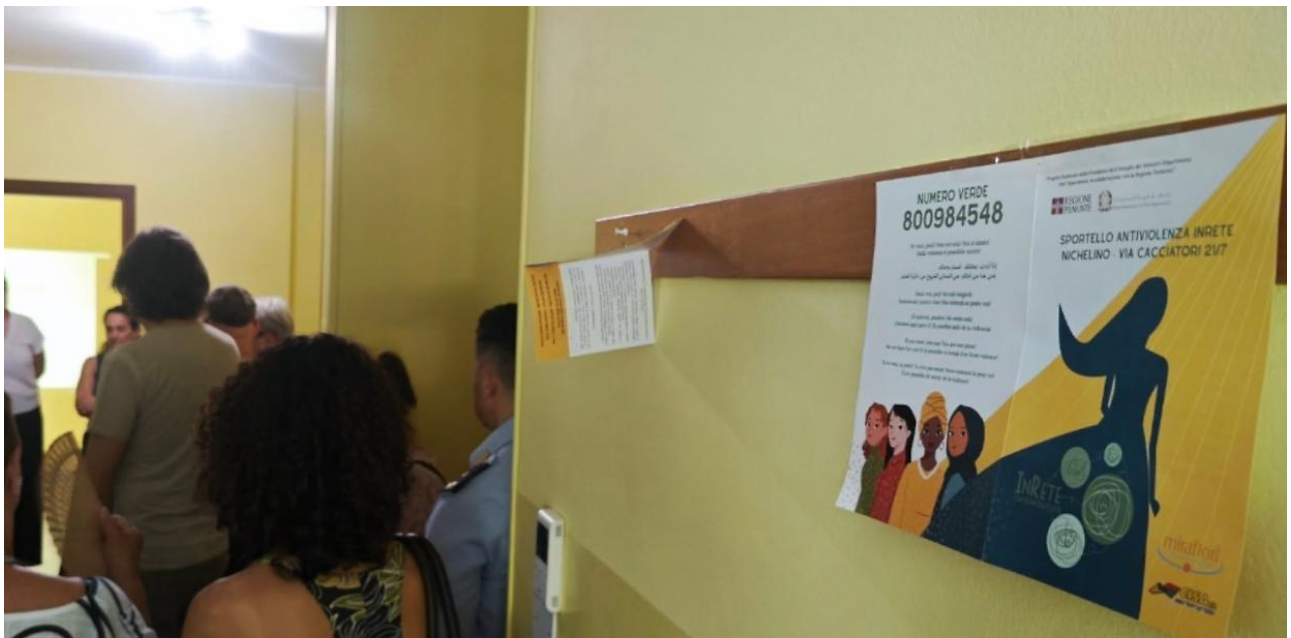
All'iniziativa hanno partecipato la vice sindaca, Carmen Bonino, insieme ai colleghi di giunta, gli assessori Di Lorenzo, Azzolina e Verzola. Presenti la Polizia municipale e il tenente Vincenzo Mangone dei carabinieri, la presidente del comitato di quartiere Laura Santospirito, oltre a tanti cittadini e residenti del quartiere.

Tante le tematiche affrontate a cominciare dall'abbandono selvaggio dei rifiuti nel parco per poi passare alla presenza delle auto anche di notte fino agli atti vandalici a panchine, cestini dell'immondizia e attrezzature sportive. Gli abitanti hanno chiesto più controlli, telecamere di videosorveglianza. Molto discussa la proposta di far pagare un ticket per l'ingresso al Boschetto.



Violenza sulle donne, Nichelino rafforza la rete: apre un nuovo sportello nel quartiere Boschetto

L'obiettivo è offrire ascolto, orientamento e accompagnamento alle persone che necessitano di supporto



A Nichelino è stato inaugurato un nuovo Sportello Antiviolenza InRete, servizio dedicato alle donne vittime di violenza o in situazioni di difficoltà

A **Nichelino** è stato inaugurato un nuovo **Sportello Antiviolenza InRete**, servizio dedicato alle donne vittime di violenza o in situazioni di difficoltà. La struttura si trova in **via Cacciatori 21/7**, nel quartiere **Boschetto**, e nasce dalla collaborazione tra **Comune di Nichelino e CISA 12**. Lo sportello è gestito dalla **Cooperativa Mirafiori** ed è stato finanziato attraverso un **bando della Regione Piemonte**. L'obiettivo è offrire ascolto, orientamento e accompagnamento alle persone che necessitano di supporto, con particolare attenzione alle donne con **background migratorio**, che possono incontrare ulteriori ostacoli legati a **barriere linguistiche, culturali e sociali**.

All'inaugurazione erano presenti il **sindaco Giampiero Tolardo**, la **consigliera regionale Valentina Cera** e rappresentanti dell'amministrazione comunale. L'assessore **Alessandro Azzolina** ha spiegato che la scelta del quartiere Boschetto è legata anche alla sua composizione multiculturale e alla necessità di rafforzare i servizi di prossimità. «Lo sportello sarà specializzato nell'accogliere e accompagnare le donne con background migratorio, aiutando a superare barriere linguistiche, culturali e sociali che troppo spesso impediscono di chiedere aiuto», **ha dichiarato Azzolina**.

Il nuovo servizio si aggiunge allo **Sportello Antiviolenza E.M.M.A. ETS – Punto Donna**, attivo da anni in **piazza Spadolini 5**, ampliando la rete cittadina dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere. Secondo l'amministrazione comunale, **il potenziamento dei servizi mira a garantire un maggiore accesso agli strumenti di sostegno e a favorire percorsi di accompagnamento per le donne che si trovano in situazioni di violenza o abuso**.

«Il compito non è solo intervenire quando la violenza è già avvenuta, ma costruire ogni giorno una comunità capace di prevenirla attraverso educazione, cultura del rispetto e servizi di prossimità», ha aggiunto l'assessore Azzolina, sottolineando l'impegno dell'amministrazione sui temi della **prevenzione, dei diritti e della tutela delle donne**. Lo **Sportello Antiviolenza InRete** è disponibile il **martedì dalle 9 alle 17** in via Cacciatori 21/7. È possibile contattare il servizio al **numero verde 800 984 548**.

Resta attivo anche lo **Sportello Antiviolenza E.M.M.A. ETS – Punto Donna** in piazza Spadolini 5, aperto il **lunedì dalle 14 alle 17**, con riferimento telefonico allo **011 518 7438**. Per le situazioni di emergenza è disponibile il numero attivo **24 ore su 24: 366 460 7803**.



Vuole fare la spesa senza pagare, minaccia e aggredisce i cassieri: arrestato

L'intervento dei carabinieri in un noto supermercato di Nichelino



Immagine di repertorio

Nei giorni scorsi a finire in manette erano stati due buontemponi **scoperti a provare a fare acquisti usando il bancomat di un portafoglio appena rubato**. Stavolta i **carabinieri di Nichelino** sono intervenuti per arrestare un uomo che, dopo aver fatto la spesa in un noto supermercato della zona, si era rifiutato di pagare.

Prima le minacce, poi l'aggressione

Una volta arrivato alla cassa, invece che tirare fuori i contanti necessari o la carta di credito, ha iniziato prima a minacciare e poi a picchiare gli addetti alle vendite. In qualche modo **l'uomo era riuscito a darsi alla fuga**, ma il suo tentativo è durato molto poco.

Fermato subito dopo dai carabinieri

E' stato **fermato dai carabinieri a poche centinaia di metri** dall'esercizio commerciale, venendo arrestato per rapina e poi trasferito al carcere di Torino.



NICHELINO - Un successo gli appuntamenti del progetto «Talenti, Visioni, Bisogni» - FOTO

Nichelino L'assessore Verzola insieme alle ragazze e ai ragazzi di Nichelino alla scoperta delle comunità montane della zona, tra e-bike, sentieri e territori straordinari da conoscere e vivere



NICHELINO - Continuano a Nichelino gli appuntamenti del progetto TVB Talenti, Visioni, Bisogni, finanziato da Piemonte Giovani. Si tratta di un'iniziativa nata per promuovere il territorio, sostenuta dal Comune di Nichelino e dalla Regione Piemonte.

«Questa volta insieme alle ragazze e ai ragazzi di Nichelino siamo andati alla scoperta delle nostre comunità montane, tra e-bike, sentieri e territori straordinari da conoscere e vivere - spiega l'assessore Fiodor Verzola - Ostana, Paesana, Rifreddo, Pagno. Tantissimi chilometri macinati (troppi), montagne valicate, merenderie alpine e buon cibo, tante risate e, ancor di più, tanti discorsi su come cambiare il mondo».

«È così che si costruisce la nostra migliore comunità, investendo sul protagonismo delle nuove generazioni, dando loro spazi, esperienze e la possibilità di immaginare e illustrare insieme il futuro - concludo con un pizzico di ironia l'assessore Verzola - Alla prossima organizziamo direttamente l'Iron Man...».

A Nichelino un nuovo sportello contro la violenza sulle donne

Nato dalla collaborazione tra il Comune e il CISA 12, in via Cacciatori si accolgono e si accompagnano coloro che devono superare barriere linguistiche e culturali



A Nichelino un nuovo sportello contro la violenza sulle donne

Come riportano quasi ogni giorno le vicende della cronaca, la **violenza sulle donne** è un fenomeno che non accenna a diminuire. Da qualche giorno a **Nichelino** c'è un nuovo centro a disposizione di chi è vittima o vuole denunciare abusi e soprusi: è nato infatti lo **Sportello Antiviolenza InRete**, un nuovo servizio in via Cacciatori 21/7 che rafforza la rete di protezione e sostegno della città.

Presenti il sindaco Tolardo e la consigliera Cera



Lo sportello, gestito dalla Cooperativa Mirafiori e finanziato da un bando della Regione, nasce dalla collaborazione con il CISA 12 e Comune di Nichelino. Alla inaugurazione era presente anche la consigliera regionale **Valentina Cera**. *"È stato scelto il quartiere Boschetto anche perché rappresenta una comunità multiculturale: lo sportello sarà specializzato nell'accogliere e accompagnare le donne con background migratorio, aiutando a superare barriere linguistiche, culturali e sociali che troppo spesso impediscono di chiedere aiuto"*, ha spiegato l'assessore **Alessandro Azzolina**.

Lo sportello si aggiunge a quello già esistente da anni grazie a **EMMA ETS**, con il Punto Donna di piazza Spadolini 5, rafforzando ulteriormente la rete cittadina contro la violenza di genere. "Credo profondamente che il nostro compito non sia solo intervenire quando la violenza è già avvenuta, ma costruire ogni giorno una comunità capace di prevenirla, attraverso educazione, cultura del rispetto e servizi di prossimità", ha aggiunto Azzolina, che ha ricordato l'impegno da sempre messo in campo dal sindaco **Giampiero Tolardo** e dall'Amministrazione comunale, che "continua a investire sui diritti, sulla prevenzione e sulla libertà delle donne. Perché nessuna deve sentirsi sola".

Indirizzi, orari e numeri di riferimento



Sportello Antiviolenza InRete – Cooperativa Mirafiori



Via Cacciatori 21/7 (Quartiere Boschetto)



Martedì, dalle 9 alle 17



Numero Verde 800 984 548



Sportello Antiviolenza E.M.M.A. ETS – Punto Donna



Piazza Spadolini 5 (Quartiere Castello)



Lunedì, dalle 14 alle 17



011 518 7438



Emergenze 24h: 366 460 7803



NICHELINO – Abusi edilizi in via Mascagni: una condanna

COMUNI

Pubblicato il 14 Luglio, 2026

Pubblicato il 14 Luglio, 2026



Si è concluso con una condanna il processo relativo agli abusi edilizi contestati in un'area di via Mascagni, a Nichelino. Nella giornata di lunedì 13 luglio 2026 il tribunale di Torino ha inflitto a una donna di 51 anni di etnia sinti una pena di un anno e cinque mesi di reclusione per abuso edilizio, violazione dei sigilli e altri reati collegati. La stessa imputata è stata invece assolta dall'accusa di ricettazione.

L'inchiesta riguarda una serie di costruzioni realizzate senza le necessarie autorizzazioni in un'area sottoposta a particolari vincoli ambientali per la vicinanza al torrente Sangone. Nel corso degli anni, secondo quanto emerso nel procedimento, sarebbero sorte diverse abitazioni abusive.



NICHELINO – Festa aperta a tutti al Boschetto

COMUNI

Pubblicato il 14 Luglio, 2026

Pubblicato il 14 Luglio, 2026



Una mattinata all'insegna dello sport, della socializzazione e del divertimento per celebrare insieme l'estate dei centri estivi sportivi e ricreativi di Nichelino. Mercoledì 15 luglio, dalle 10.00 alle 14.00, vi aspettiamo al Parco Miraflores (ingresso da via Pracavallo) per una grande festa all'aria aperta dedicata ai bambini e alle bambine dei centri estivi della città. Durante la giornata saranno presenti anche i volontari della Tutela Ambientale, della Protezione Civile e della CRI di Nichelino.



NICHELINO - Non vuole pagare la spesa e aggredisce i dipendenti del supermarket: arrestato dai carabinieri

Nichelino L'uomo ha colpito alcuni dipendenti, riuscendo inizialmente ad allontanarsi dall'esercizio commerciale. La fuga, però, è durata pochi minuti



NICHELINO - Va a fare la spesa in un supermercato, riempie il carrello di prodotti, ma una volta arrivato alla cassa si è rifiuta di pagare e aggredisce gli addetti. E' successo nei giorni scorsi a Nichelino.

Secondo quanto ricostruito, il cliente, invece di saldare il conto con i soldi o con carta, ha iniziato a minacciare il personale. La situazione è rapidamente degenerata. L'uomo ha colpito alcuni dipendenti, riuscendo inizialmente ad allontanarsi dall'esercizio commerciale.

La fuga, però, è durata pochi minuti. I carabinieri della Compagnia di Nichelino lo hanno individuato a poche centinaia di metri dal supermercato, bloccandolo e arrestandolo. L'esagitato ora si trova in carcere a Torino, a disposizione dell'autorità giudiziaria.



Nichelino, al Boschetto una festa all'aria aperta per i centri estivi

Il 15 luglio al Parco Miraflores sport, gioco e socialità con volontari e servizi del territorio.



Facebook: Città di Nichelino

Una grande festa all'aria aperta per celebrare l'estate, il gioco e lo stare insieme. **Domani, mercoledì 15 luglio, dalle ore 10:00 alle 14:00, il Parco Miraflores, con ingresso da via Pracavallo, si trasformerà in un grandissimo villaggio del divertimento** per ospitare i **bambini e le bambine dei centri estivi sportivi e ricreativi** della città.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di celebrare insieme l'estate dei **centri estivi sportivi e ricreativi di Nichelino** e offrire ai più piccoli una mattinata speciale all'insegna dello **sport, del movimento e della socializzazione**, valorizzando il **parco cittadino** come luogo di incontro e condivisione. Sarà un momento comune per **fare comunità** e vivere la natura nel cuore della stagione estiva.

A rendere ancora più speciale l'appuntamento sarà la **partecipazione attiva** di alcune delle realtà più importanti del tessuto civico locale. Nel corso della giornata saranno infatti presenti i **volontari della Tutela Ambientale, della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana di Nichelino**, che porteranno la loro esperienza al fianco dei più piccoli, aggiungendo **valore educativo e sociale** a una giornata di pura festa.

Stupinigi festeggia cento anni di museo con un ingresso gratuito alla Palazzina di Caccia

Il 26 luglio 2026 si celebra l'anniversario dell'apertura del Museo di Arte e di Ammobiliamento inaugurato nel 1926 alla presenza del principe Umberto di Savoia



Il 26 luglio 1926 apriva al pubblico il **Museo di Arte e di Ammobiliamento** della Palazzina di Caccia di Stupinigi (To). A cento anni da quella inaugurazione, la Fondazione Ordine Mauriziano celebra l'anniversario con una giornata speciale: **domenica 26 luglio 2026 l'ingresso alla Palazzina sarà gratuito per tutti i visitatori.**

Il centenario riporta l'attenzione su una data fondamentale nella storia del complesso juvarriano. Come testimonia l'invito ufficiale dell'epoca, conservato negli archivi, il museo venne inaugurato alle ore 17.30 alla presenza del principe **Umberto di Savoia**, per iniziativa dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che si assunse il compito di conservare la Palazzina e garantire l'apertura al pubblico del Museo come "prezioso documento dell'arte settecentesca in Piemonte".

Con la sua inaugurazione, la Palazzina divenne uno dei primi esempi in Italia di residenza storica trasformata in museo. L'obiettivo era preservarne gli ambienti e riunire

a Stupinigi una collezione di mobili e dipinti che documentasse l'eccellenza dell'arte dell'arredo del Settecento italiano. La scelta maturò dopo che la Palazzina cessò di essere residenza reale nel 1919, in seguito alla cessione al Demanio di numerose dimore della Corona. **Per Stupinigi fu individuata una destinazione diversa rispetto ad altre residenze: diventare un museo dedicato all'arte del mobile del Settecento, raccogliendo capolavori provenienti da palazzi ormai dismessi o destinati a nuovi usi.** Arrivarono così preziosi arredi e dipinti francesi dalle regge emiliane di Parma e Colorno e capolavori di ebanisteria provenienti dal Guardamobili del Castello di Moncalieri, destinato a diventare caserma dei Carabinieri. Per rendere possibile questo progetto, nel 1925 lo Stato affidò la Palazzina e le sue collezioni all'Ordine Mauriziano, garantendone la tutela e l'inalienabilità. **Il museo fu allestito in appena un anno grazie alla direzione scientifica di Augusto Telluccini,** pioniere degli studi sull'ebanisteria piemontese del Settecento e sull'opera di Pietro Piffetti, e all'impegno del presidente dell'Ordine Mauriziano Paolo Boselli, che ne sostenne con perseveranza e capacità diplomatica la realizzazione.

La Palazzina ha così attraversato un secolo mantenendo fede alla missione originaria di tutela, ricerca e valorizzazione del proprio patrimonio. Nel corso di questi cento anni il museo ha conosciuto importanti restauri, campagne di studio e nuovi allestimenti. Alla sua inaugurazione il percorso di visita comprendeva gli appartamenti storici del piano nobile, ad eccezione dell'Appartamento del Principe di Carignano, e proponeva un allestimento che alternava ambienti arredati e sale dedicate al confronto tra tipologie di mobili, secondo i più aggiornati criteri museologici dell'epoca.

La giornata del 26 luglio sarà quindi un'occasione per visitare gratuitamente uno dei capolavori dell'architettura europea del Settecento, progettato da Filippo Juvarra e riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'UNESCO insieme alle Residenze Reali Sabaude, ripercorrendo un secolo di storia del museo che oggi presenta una duplice identità, quella di museo dell'arredo e di residenza sabauda.

L'ingresso gratuito sarà valido per l'intera giornata secondo il consueto orario di apertura del museo.



NICHELINO - La Palazzina di Caccia di Stupinigi celebra i cento anni del suo Museo di Arte e Ammobiliamento

[Nichelino](#) Con la sua inaugurazione, la Palazzina divenne uno dei primi esempi in Italia di residenza storica trasformata in museo



STUPINIGI - Il 26 luglio 1926 apriva al pubblico il Museo di Arte e di Ammobiliamento della Palazzina di Caccia di Stupinigi. A cento anni da quella inaugurazione, la Fondazione Ordine Mauriziano celebra l'anniversario con una giornata speciale: domenica 26 luglio 2026 l'ingresso alla Palazzina sarà gratuito per tutti i visitatori.

Il centenario riporta l'attenzione su una data fondamentale nella storia del complesso juvarriano. Come testimonianza l'invito ufficiale dell'epoca, conservato negli archivi, il museo venne inaugurato alle ore 17.30 alla presenza del principe Umberto di Savoia, per iniziativa

dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che si assunse il compito di conservare la Palazzina e garantire l'apertura al pubblico del Museo come "prezioso documento dell'arte settecentesca in Piemonte".

Con la sua inaugurazione, la Palazzina divenne uno dei primi esempi in Italia di residenza storica trasformata in museo. L'obiettivo era preservarne gli ambienti e riunire a Stupinigi una collezione di mobili e dipinti che documentasse l'eccellenza dell'arte dell'arredo del Settecento italiano. La scelta maturò dopo che la Palazzina cessò di essere residenza reale nel 1919, in seguito alla cessione al Demanio di numerose dimore della Corona. Per Stupinigi fu individuata una destinazione diversa rispetto ad altre residenze: diventare un museo dedicato all'arte del mobile del Settecento, raccogliendo capolavori provenienti da palazzi ormai dismessi o destinati a nuovi usi. Arrivarono così preziosi arredi e dipinti francesi dalle reggie emiliane di Parma e Colorno e capolavori di ebanisteria provenienti dal Guardamobili del Castello di Moncalieri, destinato a diventare caserma dei Carabinieri.

Per rendere possibile questo progetto, nel 1925 lo Stato affidò la Palazzina e le sue collezioni all'Ordine Mauriziano, garantendone la tutela e l'inalienabilità. Il museo fu allestito in appena un anno grazie alla direzione scientifica di Augusto Telluccini, pioniere degli studi sull'ebanisteria piemontese del Settecento e sull'opera di Pietro Piffetti, e all'impegno del presidente dell'Ordine Mauriziano Paolo Boselli, che ne sostenne con perseveranza e capacità diplomatica la realizzazione.

La Palazzina ha così attraversato un secolo mantenendo fede alla missione originaria di tutela, ricerca e valorizzazione del proprio patrimonio. Nel corso di questi cento anni il museo ha conosciuto importanti restauri, campagne di studio e nuovi allestimenti. Alla sua inaugurazione il percorso di visita comprendeva gli appartamenti storici del piano nobile, ad eccezione dell'Appartamento del Principe di Carignano, e proponeva un allestimento che alternava ambienti arredati e sale dedicate al confronto tra tipologie di mobili, secondo i più aggiornati criteri museologici dell'epoca.

La giornata del 26 luglio sarà quindi un'occasione per visitare gratuitamente uno dei capolavori dell'architettura europea del Settecento, progettato da Filippo Juvarra e riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'UNESCO insieme alle Residenze Reali Sabaude, ripercorrendo un secolo di storia del museo che oggi presenta una duplice identità, quella di museo dell'arredo e di residenza sabauda.

L'ingresso gratuito sarà valido per l'intera giornata secondo il consueto orario di apertura del museo.



NICHELINO - La villetta sequestrata dai carabinieri era abusiva: 51enne condannata

Nichelino Per quanto riguarda l'accusa di ricettazione, relativa ad alcuni elettrodomestici trovati all'interno dell'abitazione, il tribunale ha invece pronunciato una sentenza di assoluzione, non ravvisando responsabilità in capo all'imputata



NICHELINO - Si è concluso con una condanna il processo relativo agli abusi edilizi contestati in un'area di via Mascagni, a Nichelino. Nella giornata di lunedì 13 luglio 2026 il tribunale di Torino ha inflitto a una donna di 51 anni di etnia sinti una pena di un anno e cinque mesi di reclusione per abuso edilizio, violazione dei sigilli e altri reati collegati. La stessa imputata è stata invece assolta dall'accusa di ricettazione.

L'inchiesta riguarda una serie di costruzioni realizzate senza le necessarie autorizzazioni in un'area sottoposta a particolari vincoli ambientali per la vicinanza al torrente Sangone. Nel corso degli anni, secondo quanto emerso nel procedimento, sarebbero sorte diverse abitazioni abusive.

La villetta oggetto del processo era stata sequestrata dai carabinieri nel 2021 quando il cantiere era ancora in fase di realizzazione. Secondo l'accusa, nonostante l'apposizione dei sigilli da parte dell'autorità giudiziaria, questi sarebbero stati successivamente violati per consentire il completamento dei lavori e permettere alla proprietaria e alla sua famiglia di trasferirsi nell'immobile.

Per quanto riguarda l'accusa di ricettazione, relativa ad alcuni elettrodomestici trovati all'interno dell'abitazione, il tribunale ha invece pronunciato una sentenza di assoluzione, non ravvisando responsabilità in capo all'imputata.



Presentata la prossima stagione del teatro con 30 spettacoli

Superga senza distinzioni

Tra gli ospiti Massini, Ghemon e i Gipsy Kings

NICHELINO - "Le differenze non scompaiono: cessano di essere distinzioni". È attorno a questo concetto che si sviluppa la decima stagione del Teatro Superga firmata Fondazione Reverse ed intitolata non a caso "Senza distinzioni/estinzioni". Un cartellone ricco e variegato che, dal prossimo autunno fino a primavera inoltrata, proporrà trenta appuntamenti capaci di far convivere linguaggi e sensibilità differenti in una vera e propria celebrazione della complessità del nostro presente. Il titolo stesso racchiude un doppio livello di lettura, visibile anche nella grafica: una "DI" barrata che si trasforma in una "E", facendo diventare il claim anche "Senza estinzioni". Un chiaro parallelismo tra l'ambiente e la società: proprio come in un ecosistema la ricchezza è data dalla biodiversità, così all'interno di una comunità la pluralità di voci ed esperienze diventa la linfa vitale per la crescita collettiva.

Il programma si preannuncia come un racconto corale del nostro tempo, in cui non esistono barriere o gerarchie tra i generi. Sul palco di Nichelino si alterneranno grandi nomi del panorama culturale, scientifico e musicale italiano e internazionale. Tra i protagonisti più attesi figurano il divulgatore Massimo Polidoro, il drammaturgo e scrittore Stefano Massini, l'avvocata e attivista Cathy La Torre, e ancora artisti eclettici come Ghemon, Natalino Balasso, Alice Mangione, Immanuel Casto e il comico Davide D'Urso. Non mancherà la grande musica internazionale con lo storico rock di Peter Hammill e l'energia travolgente dei Gipsy Kings.

Dalla prosa contemporanea alla comicità, dalla divulgazione scientifica alla danza, passando per i grandi classici e gli spettacoli dedicati alle famiglie, il Teatro Superga scommette su un'offerta trasversale per intercettare un pubblico sempre più ampio. La cultura come spazio pubblico e inclusivo. La nuova programmazione poggia su basi estremamente solide: la stagione precedente si è infatti conclusa con il record di 7.408 spettatori e ben 11 spettacoli da tutto esaurito. "Il Teatro Superga continua a essere uno dei luoghi in cui la comunità si riconosce e cresce attraverso la cultura - afferma con orgoglio il sindaco Giampiero Tolardo - Il tema scelto interpreta il ruolo che un teatro pubblico è chiamato a svolgere oggi: creare occasioni di incontro, favorire il dialogo e valorizzare ciò che rende ogni persona unica".

Una visione condivisa pienamente dai direttori artistici, Alessio Boasi e Fabio Boasi, che spiegano: "Abbiamo cercato spettacoli che condivessero la capacità di interrogare il presente, raccontare l'altro e mettere in discussione certezze e pregiudizi. Ci piace pensare al cartellone come a un ecosistema culturale, senza confini tra i generi".

Il valore della proposta è amplificato dalla sinergia con le istituzioni regionali. Matteo Negrin, direttore della Fondazione Piemonte



dal Vivo, ha sottolineato come una stagione teatrale sia "un patto che si rinnova tra il teatro e la sua comunità", un'opportunità per unire la qualità dei grandi interpreti al talento delle nuove generazioni di creativi, offrendo al pubblico gli strumenti per "abitare la complessità". La stagione 2026-2027 del Teatro Superga è promossa dalla Città di Nichelino e Sistema Cultura, con il sostegno di Fondazione Reverse e l'identità visiva curata da Noir Studio. Il 24 ottobre l'inaugurazione della stagione è affidata a Massimo Polidoro e alla sua conferenza-spettacolo dedicata a Piero Angela nel centenario della nascita, ricordandone il metodo, la curiosità e la capacità di trasfor-

mare il sapere in uno strumento di crescita collettiva. Tra i tanti spettacoli ricordiamo quelli di Stefano Massini, che con "Lo Zar" ricostruisce l'ascesa al potere di Vladimir Putin e le dinamiche che hanno segnato gli equilibri geopolitici degli ultimi decenni, a 20 anni dall'assassinio di Anna Politkovskaja (24 febbraio), oppure Cathy La Torre che porta in scena la Costituzione come testo vivo, restituendone tutta l'attualità nel dibattito sui diritti (4 marzo). Oppure Francesco Mandelli e il suo "Baby Reindeer", il potente monologo da cui è stata tratta l'acclamata serie Netflix, che esplora il confine sottile tra empatia, ossessione e vulnerabilità, mostrando come un gesto di gentilezza possa trasformarsi in un rapporto distruttivo (9 gennaio), a cui si unisce Ghemon con il suo secondo spettacolo di stand-up comedy "La prima volta, l'ul-

tima volta, l'unica volta", un racconto personale fatto di paure e contraddizioni (24 novembre). Non poteva mancare uno dei beniamini di casa, Davide D'Urso, e la sua "Terapia d'Urso" (3 aprile), e Natalino Balasso che con "Giovanna dei disoccupati" rilegge Brecht per riflettere sulle trasformazioni del potere economico e sociale (19 marzo). Gradissimo ritorno al Superga per Famille Flöz, tra le compagnie più apprezzate del teatro fisico internazionale, che affida al linguaggio universale delle maschere un racconto fatto di immagini, emozioni e umanità, senza ricorrere alla parola (15 aprile).

A completare il cartellone è la musica, che attraversa epoche, culture e immaginari differenti. Dalla ricerca artistica di Peter Hammill (13 novembre) all'energia dei Gipsy Kings (10 dicembre); dal concerto di Natale "Amarcord" dell'Orchestra giovanile Eclettica dedicato alle colonne sonore di Nino Rota (26 dicembre) al viaggio attraverso la musica, la carriera e il mito di Adriano Celentano nello spettacolo omaggio "Il ragazzo della via Gluck" (14 maggio) fino all'esperienza immersiva di A Pink Floyd Immersion (2 aprile), la musica aggiunge un'ulteriore prospettiva a una stagione costruita sull'incontro tra linguaggi, sensibilità e immaginari differenti.

Mauro Bianchini è il coordinatore cittadino Nichelino in Azione: il partito di Calenda verso le comunali

NICHELINO - La corsa verso le elezioni amministrative della primavera del 2027 scalda i motori. La formazione politica guidata da Carlo Calenda ha infatti svelato le proprie carte, annunciando la nomina di Mauro Bianchini, già segretario cittadino di Azione a Moncalieri, nel ruolo di coordinatore provvisorio per la città di Nichelino. Una mossa strategica che a meno di un anno dal voto delinea chiaramente la volontà del gruppo centrista di giocare un ruolo da protagonista nella futura competizione elettorale. Il primo passo del nuovo corso sarà strutturare la presenza del partito sul territorio, uscendo dalla fase di «commissariamento» provvisorio per dare vita a un coordinamento locale permanente. "Sono onorato per la scelta del partito, che ringrazio, di affidarmi un compito così ambizioso. Dopo Moncalieri, vogliamo allargare il nostro progetto anche nei comuni della zona a sud di Torino. In questo senso le elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale di Nichelino offrono un'occasione che intendiamo utilizzare", spiega Bianchini. La tabella di marcia è già segnata: a partire dal mese di settembre, Azione lancerà una campagna di tesseramento aperta a tutti i nichelinesi, con lo scopo di gettare le basi per lo svolgimento del primo congresso cittadino ufficiale nel minor tempo possibile.



Sul fronte delle alleanze, la linea di Azione non si affida a schemi ideologici precostituiti, ma punta tutto sulla concretezza dell'azione amministrativa e sulla convergenza programmatica. Il neo-coordinatore esprime parole di apprezzamento per il lavoro svolto in questi anni dalla giunta uscente guidata dal sindaco Giampiero

Tolardo. Un'apertura non scontata che traccia una potenziale rotta per le trattative future. Il criterio per le alleanze: costruzione di un programma condiviso e verifica del progetto "Nichelino 2027". I temi considerati vincolanti da Azione: sicurezza urbana, sviluppo economico del territorio, salute e servizi sanitari, politiche giovanili e futuro delle nuove generazioni. La sfida è lanciata: Azione si propone come un interlocutore serio, moderato e programmatico, pronto a dialogare con la coalizione uscente ma fermo sui propri punti cardine per lo sviluppo della città. Per i cittadini interessati a conoscere il progetto di Azione per Nichelino, richiedere informazioni o aderire alla campagna di tesseramento autunnale: azionenichelino@gmail.com

Gli appuntamenti di Sonic Garden

Vino e risate con Franco Neri e i Soul Deep live

NICHELINO - Prosegue il cartellone estivo di Sonic Garden all'Open Factory di via del Castello. Giovedì 16 luglio, ore 21, divertimento e bevute assicurate con lo show "Comedy Wine - 4Risate e 4 Calici" di e con Franco Neri. Una serata speciale dove il piacere della degustazione incontra l'ironia di uno dei volti più amati della comicità italiana. Franco Neri sarà protagonista di uno spettacolo coinvolgente e divertente, accompagnato da un percorso enogastronomico pensato per esaltare sapori e convivialità. Per Libri al Bancone, venerdì 17, alle 19, Enrico Pandiani presenta "La terza dimensione". Modera Michele Pansini. Seguirà, alle 21, il concerto dei Soul Deep Band. Sabato 18, ore 21.30, per il Cinema sotto le stelle il film di animazione "Inside Out".

L'assessore Verzola: fenomeno in netto aumento

Fido non mi piace più, è allarme cessioni di cani

NICHELINO - L'estate porta con sé un'emergenza silenziosa ma drammatica: l'impennata delle cessioni di cani (molto meno di gatti), con dati Enpa che registrano picchi in aumento fino al 30%. A tracciare un quadro della situazione è Fiodor Verzola, assessore alla Tutela Animali del Comune di Nichelino. "Non parliamo più del vecchio abbandono in autostrada di anni fa, ormai arginato dall'obbligo della microchippatura dell'animale, ma di una vera e propria crisi di «consapevolezza» che diventa acuta con l'avvicinarsi delle ferie - spiega Verzola - Da un lato ci sono le cessioni sociali, legate a famiglie o singoli colpiti da sfratti, indigenza o gravi malattie, che quindi non riescono più a gestire il cane. Si tratta di pochi casi documentati a cui il Comune può intervenire facendosi carico. Dall'altro, invece, c'è il fenomeno allarmante dei fallimenti adottivi dettati dalle mode del momento o dall'improvvisa consapevolezza di non essere più in grado di gestire l'animale adulto".

Ci sono persone che scelgono un cane solo perché visto in Tv o al cinema. Eclatante il boom di richieste di rinuncia per razze complesse come i Border Collie, diventati celebri negli spot pubblicitari, o i Pastori Belgi Malinois, resi popolari dal cinema d'azione. "Sono cani da lavoro, con schemi



etologici precisi. Non si può pensare di gestirli con due brevi uscite al giorno. Quando completano lo sviluppo comportamentale e mostrano la loro vera natura, i proprietari, non sapendo più cosa fare, decidono di disfarsene chiamando i canili". A questo si somma l'improvvisazione estiva. Molti proprietari cercano sistemazioni all'ultimo minuto, rivolgendosi a pensioni che non richiedono un percorso di inserimento gra-

duale, oppure a dog-sitter improvvisati o a rifugi casalinghi: il tutto si traduce spesso in fughe, smarrimenti e incidenti stradali. "Con i canili del territorio ormai al collasso, da Torino a Chieri, serve un freno normativo e culturale - conclude l'assessore Verzola - Non tutti possono avere un cane, e non tutti i cani sono adatti a chiunque. Possedere un animale è un atto di profonda responsabilità, non un capriccio stagionale".

Residenti: sbarre e telecamere

Boschetto, ancora troppa inciviltà



NICHELINO - L'ordinanza restrittiva varata alla vigilia del ponte del Primo Maggio ha evitato che il parco del Boschetto, polmone verde di Nichelino, si trasformasse nuovamente in una discarica a cielo aperto. Tuttavia, per i residenti della zona i primi risultati positivi non sono ancora sufficienti. Nel corso di un partecipato incontro svoltosi all'Infopoint del parco, i cittadini hanno portato all'attenzione della vice sindaco Carmen Bonino, degli assessori Azzolina e Verzola e del comandante della locale tenenza dei carabinieri, Vincenzo Mangone, un lungo elenco di denunce: via vai notturno di auto, barbeque selvaggi, rifiuti abbandonati e vandalizzazione di panchine e attrezzi sportivi. Il dibattito si è acceso subito quando l'amministrazione ha escluso l'introduzione di un ticket di ingresso per scoraggiare i maleducati. "Perché dobbiamo pagare noi in bolletta per la sporcizia lasciata dagli altri? Ormai è un problema di igiene", ha puntualizzato Laura Santospirito, presidente del Comitato di Quartiere, parlando a nome della cittadinanza.

Tra le proposte dei residenti spiccano la richiesta di sbarre per impedire il parcheggio abusivo, l'installazione di telecamere di videosorveglianza e, per molti, l'introduzione del numero chiuso. La vice sindaco Bonino ha cercato di mediare, richiamando alla realtà delle risorse: "Si può fare tutto, ma bisogna fare i conti con la fattibilità dei controlli e il personale limitato delle forze dell'ordine, sapendo che non si può vietare l'accesso a chi viene da fuori. Vogliamo restituire la piena fruibilità del parco e recuperare il valore ambientale, tutelando flora e fauna". Una criticità numerica confermata anche dal comandante Mangone: "Interveniamo subito a ogni segnalazione, ma con gli attuali organici la situazione è difficilmente gestibile alla lunga". Gli incivili, purtroppo, sono ancora troppo numerosi.

Mercoledì 15 con giochi, musica e pizzata

Il Green Party dei centri estivi al parco Miraflores

NICHELINO - Mercoledì 15 luglio, dalle ore 10 alle 14, il parco Miraflores (ingresso da via Pracavallo) ospiterà il Green Party al Boschetto, la grande festa dedicata ai centri estivi sportivi e ricreativi di Nichelino. L'iniziativa riunirà bambini, bambine, educatori ed educatrici per una mattinata all'insegna dello sport, della socializzazione e del divertimento immersi nel verde del parco. Il programma prevede giochi, musica, coreografie e attività condivise sotto gli alberi, e un buonissimo pranzo a base di pizza.

New Silvan Dance a Rimini Team Blanc, record di ori agli italiani



NICHELINO - La costiera romagnola è stata teatro la scorsa settimana del Campionato italiano di danza sportiva. Rimini ha infatti ospitato gli italiani di categoria della Fidesm (Federazione italiana danza sportiva e sport musicali). Una tre giorni dove lo sport si è mescolato alla tensione della gara. Tra i protagonisti il team Blanc della Asd New Silvan School Dance di Nichelino capitanato dai fratelli Nicole e Michel. Mercoledì 8 luglio le prime prove con la coppia Zaccchino-Sutera in pista nella disciplina internazionale delle danze standard dove si è classificata al 26 posto. Giovedì 9 luglio è il giorno delle 5 medaglie d'oro per cinque delle sei coppie del team per quanto riguarda la disciplina del liscio tradizionale. Celine Brulard e Luca Cerquetti hanno aperto le danze con un primo posto nella

categoria 19/34 anni classe C. Nella categoria 55/60 anni altra medaglia d'oro per la coppia Monica Gutina e Paolo Delpiano. Si prosegue, poi, con la categoria 61/64 anni classe A2 dove la coppia Franca Sutera e Luigi Zaccchino balzano sul gradino più alto del podio mentre la coppia Tiziana Gazzera e Andrea Poffa ottiene un ottimo quarto posto. Nella categoria 70 oltre b1 vincono l'oro Rosa Minardi e Aldo Candela. Per ultimi conquistano l'oro nella categoria 70 oltre classe A2 Graziella Volpato e Renato Bono. Venerdì 10 luglio, ultimo giorno di gara con la disciplina ballo da sala dove il team nichelinese ha ottenuto ottimi piazzamenti. La coppia Delpiano-Gutina si è piazzata 5ª nella 55/60 anni b2 mentre il duo Zaccchino-Sutera ha agguantato il 4º posto nella 61/64 anni b1.

Promossa da 27 istituzioni La Palazzina alla mostra sulle sete

NICHELINO - La Palazzina di Caccia di Stupinigi partecipa alla mostra virtuale "Sete Reali in Europa", promossa da 27 istituzioni del Network of European Royal Residences sotto la direzione della Conservazione del Château de Versailles.

Un viaggio tra palazzi e residenze europee alla scoperta di tappezzerie, decorazioni e tessuti preziosi.

Per l'occasione, Stupinigi presenta la camera da letto dell'Appartamento di Levante, con il suo straordinario rivestimento tessile del 1767, realizzato per il Duca del Chiabrese, Benedetto Maurizio di Savoia.

Il tessuto conserva ancora oggi il fascino dell'allestimento originario: motivi floreali, piccoli uccelli, bordure bianche e rosse, e una lavorazione complessa che richiede l'uso di un telaio a tiro. Un dettaglio prezioso che racconta la raffinatezza degli interni di Stupinigi e il ruolo delle manifatture sabauda nella grande storia delle residenze reali europee. Il rivestimento ricopre la camera da letto con 21 pannelli e una porta, per una superficie totale di circa 52 mq. Lo stesso tessuto riveste anche la stanza adiacente, destinata a fungere da salone, con 28 pannelli, una porta e 6 pannelli, per una superficie totale di circa 70 mq. I lavori preparatori dell'appartamento furono curati dall'architetto Ludovico Bo, mentre i rivestimenti furono realizzati dalla Manifattura Reale di Venaria, fondata dal



mercante avignonese Costa nel 1761, che comprendeva una filanda, una tintoria e oltre 30 telai per velluti e tessuti di seta lavorata. La struttura di questo imponente arazzo, il cui motivo decorativo misura oltre 2 metri e la cui larghezza supera quella dei telai ordinari, ha richiesto l'utilizzo di un telaio a tiro, con almeno due operatori e un tessitore.

Il disegno, che si sviluppa verticalmente, presenta un motivo sinuoso che alterna un vaso di campanule, mazzi di rose e tulipani, con piccoli uccellini appollaiati ai lati dei vasi; questi ultimi risaltano in rilievo grazie al bordo in broccato nero che proietta ombre intorno a loro. Il progetto è opera di Breton, un designer di Lione che entrò a far parte dell'azienda nel 1761. La manifattura inviò al Royal Furniture Store nel 1763 le "persianes" per la residenza di caccia di Stupinigi.



Ad arrestare l'uomo i Carabinieri

A NICHELINO IL 57ENNE È STATO ARRESTATO

“Non voglio pagare” e aggredisce i cassieri Poi si dà alla fuga

ERIKA NICCHIOSINI

Vuole fare la spesa senza pagare, minaccia il cassiere e aggredisce il personale, poi si dà alla fuga. È successo a Nichelino: la fuga dell'uomo, un 57enne con altri precedenti con la giustizia, è però finita in fretta visto che è stato arrestato dai carabinieri.

La merce è stata interamente recuperata e restituita al punto vendita. Si tratta dell'ennesimo episodio registrato in città negli ultimi giorni nell'ambito dei controlli nei centri commerciali. La scorsa settimana, infatti, altri due ladruncoli erano stati pizzicati dai militari mentre cercavano di fare acquisti gratis utilizzando una carta di credito trovata all'interno di un portafogli appena rubato. In quel caso, la tempestiva denuncia della vittima aveva permesso ai carabinieri di tracciare i pagamenti in tempo reale, bloccando i due malviventi prima che potessero fare ulteriori danni e facendo scattare le manette per entrambi.

L'ultimo episodio si è consumato all'interno di un noto supermercato della zona, dove il 57enne si aggirava tra le corsie fingendosi un normale cliente.

Dopo aver riempito il carrello con vari generi alimentari – per un valore complessivo inferiore ai cento euro – l'uomo si sarebbe avvicinato alle casse ma, invece di pagare, ha aggredito sia il cassiere sia il personale, strattoneandoli e spingendoli con violenza. Una volta guadagnata l'uscita, grazie al celebre allarme lanciato dai dipendenti, i carabinieri si sono messi immediatamente sulle tracce dell'uomo setacciando la zona limitrofa al supermercato. La fuga è durata poco: il 57enne è stato infatti individuato e fermato a poche centinaia di metri dal punto vendita, con ancora la refurtiva al seguito. Dichiarato in arresto con l'accusa di rapina impropria, al termine delle procedure di rito l'uomo è stato trasferito direttamente in carcere a Torino. —

NICHELINO – Un '5' da 25 Mila euro al SuperEnalotto

COMUNI

Pubblicato il 15 Luglio, 2026

Pubblicato il 15 Luglio, 2026



Miss Fortuna dispensa un nuovo bacio nel nostro territorio, questa volta nell'ambito del SuperEnalotto, un concorso che ha premiato uno scommettitore di Nichelino. In città infatti, presso la tabaccheria-ricevitoria «Chanel» di via XXV Aprile, è stato centrato un «5» che ha permesso a chi lo ha realizzato di portarsi a casa 25.834 euro. Bei soldi insomma, sicuramente non in grado di cambiare la vita a nessuno ma di aiutarla certamente sì. La nostra regione comunque continua a mostrarsi attiva sul fronte scommesse, basta sapere che la spesa (ovvero la raccolta meno le vincite) per i giochi, in Piemonte, si è assestata e confermata a 1.35 miliardi, come riporta un'elaborazione dell'agenzia Agipronews.



Nichelino sta con Confesercenti: "Salviamo i piccoli negozi per avere città vive e sicure"

Il Comune ha deciso di aderire alla campagna nazionale di raccolta firme. Nettis: "Concorrenza sleale quella dell'online". Il sindaco Tolardo: "Il commercio di vicinato ha anche un ruolo sociale"



Nichelino sta con Confesercenti: "Salviamo i piccoli negozi"

Nichelino è il primo Comune dell'area metropolitana (dopo Torino) a sostenere **la battaglia e la raccolta firme di Confesercenti** per salvaguardare i negozi di vicinato e sostenere il piccolo commercio. Il sindaco **Giampiero Tolardo** ha spiegato subito le ragioni di questa scelta: *"Abbiamo aderito a questa campagna nazionale per aiutare un settore che vive un momento di grande sofferenza. I negozi di vicinato hanno anche un grande ruolo sociale, con una serie di fenomeni a cascata che incidono su sicurezza, servizi e rapporti tra le persone. Non si devono demonizzare l'online e le grandi catene, ma il mercato va regolamentato"*.

"Le saracinesche abbassate una sconfitta per tutti"

"A Nichelino, grazie al lavoro fatto in questi anni, il quadro appare meno drammatico rispetto ad altre realtà, ma molto resta ancora da fare", ha aggiunto Tolardo prima di cedere la parola al presidente di Confesercenti di Torino e provincia **Vincenzo Nettis**. "C'è un valore sociale, non solo economico dietro questa iniziativa di carattere nazionale. Le saracinesche abbassate di tante vie sono una sconfitta per tutti". Nettis parla di "concorrenza sleale", da parte delle catene dell'online, vista la differenza di imposte che vengono pagate dal commercio territoriale: "Commercio, turismo e ristorazione danno lavoro a 5 milioni di persone e solo i piccoli esercizi versano ogni anno 4 miliardi di euro di imposte locali e altrettanti di Irpef, quasi venti volte il gettito della webtax".

Obiettivo 50 mila firme entro la metà di ottobre



La proposta di legge di Confesercenti sta trovando il sostegno trasversale di città e amministrazioni di colori politici diversi. L'obiettivo è arrivare a 50 mila firme entro metà ottobre quando ci sarà il congresso nazionale della categoria. L'assessore al Commercio **Giorgia Ruggiero** sottolinea come "dietro ogni vetrina c'è una persona, che va sostenuta e aiutata, per combattere il fenomeno della desertificazione commerciale di troppe aree. Noi in questa battaglia come Comune di Nichelino siamo dalla parte dei negozi di vicinato".

Myriam Alù, coordinatrice della zona ovest di Confesercenti, ricorda come Nichelino è stato il primo comune metropolitano ad aderire all'iniziativa, dopo Torino e come l'obiettivo sia quello di coinvolgere il maggior numero di amministrazioni nel sostegno all'iniziativa. "Il web è un competitor non leale. I grandi centri commerciali generano oneri di

urbanizzazione non paragonabili all'online", ricorda ancora Nettis, a chi parlava anche dei problemi innescati dalle grandi catene ai piccoli negozi. Poi snocciola un pò di numeri: ad ogni apertura corrispondono 2,5 chiusure, con settori come edicole e abbigliamento che superano il 20 per cento di saracinesche abbassate. Con **il rischio dell'inverno demografico dei negozi**, dal momento che l'età media degli esercenti ha 52 anni, è sempre più difficile convincere i giovani.

Il no al centro commerciale nell'area dell'ex Viberti



"La grande distribuzione ha stravolto il commercio 40 anni fa, ma ha rappresentato un nuovo momento di socializzazione - ha sottolineato il sindaco Tolardo in conclusione - la nascita dei centri commerciali ha portato alle città motivi di attrazione da parte dei giovani. Ci sono anche dei pro, non solo dei contro. Ci vuole un equilibrio, anche la grande distribuzione non è infinita", aggiunge il sindaco ricordando il no alla costruzione di un nuovo centro commerciale nell'area dell'ex Viberti. *"Bisogna lavorare per avere delle condizioni più eque tra i negozi e l'online, questa è la battaglia da combattere".*

■

Nichelino, la comicità di Franco Neri accende il Sonic Garden

Appuntamento domani, giovedì 16 luglio, dalle ore 21 all'Open Factory



Nichelino, la comicità di Franco Neri accende il Sonic Garden

Dopo un avvio scoppiettante, con la [serata da tutto esaurito](#) che ha avuto come protagonista **Davide D'Urso**, prosegue a **Nichelino** la prima edizione del **Sonic Garden**, la rassegna di eventi estivi che ha come punto di riferimento l'**Open Factory**.

Dopo Davide D'Urso ecco Franco Neri

Alle porte c'è un altro evento attesissimo, quello con la simpatia di **Franco Neri**, l'artista lanciato da Zelig che in breve tempo è diventato un fenomeno nazionale. L'appuntamento è domani, giovedì 16 luglio, a partire dalle ore 21 con "**Comedy Wine - 4 risate e 4 calici**".

Si annuncia una serata speciale dove **il piacere della degustazione incontra l'ironia** di uno dei volti più amati della comicità italiana. Franco Neri sarà protagonista di uno **spettacolo coinvolgente e divertente**, accompagnato da un percorso enogastronomico pensato per esaltare sapori e convivialità.

Gli altri appuntamenti del weekend

17 LUGLIO 2026

ore 19 LIBRI AL BANCONE - ENRICO PANDIANI

La terza dimensione - Modera **Michele Pandini**

ore 21 - SOUL DEEP BAND

INGRESSO LIBERO

Lo spettacolo live dei Soul Deep è carico di energia e la comunicazione bidirezionale che si instaura con il pubblico è sempre emozionante e coinvolgente. Il repertorio si sviluppa con una scaletta **SOUL e BLUES** di pezzi storici e non, riproposti in chiave moderna con arrangiamenti originali.

18 LUGLIO 2026 ore 21.30 - CINEMA SOTTO LE STELLE - INSIDE OUT

INGRESSO LIBERO - Appuntamento da non perdere soprattutto per i **più piccoli**.



Tragedia a Groscavallo: trovata morta l'escursionista Elena Trincherò di Nichelino di cui si erano perse le tracce, fatale una possibile caduta

Le ricerche avevano avuto inizio nella serata di martedì, la salma recuperata nelle prime ore del mattino su un terreno impervio

Le operazioni di ricerca erano scattate nella serata di martedì, 14 luglio, intorno alle 21, quando Elena Trincherò, 52enne di Nichelino, sposata con due figli, non ha più fatto rientro all'interno della struttura ricettiva che la ospitava a Groscavallo.

Aveva lasciato la struttura alle prime ore della mattina per mettersi in cammino, un'escursione di cui aveva comunicato al principio la meta. Poi qualche messaggio nell'arco della giornata con una conoscente, ma quando è calato il buio è scattato subito l'allarme non vedendola tornare.

Escursionista dispersa a Groscavallo

Immediata la risposta dall'altra parte. Azionata la macchina dei soccorritori, le prime ricerche sul campo si sono concluse senza raggiungere l'esito sperato. Grazie però ai vigili del fuoco, supportati dalla tecnologia Imsi Catcher che, applicata a un drone, permette di agganciare i segnali emessi dal telefono, è stata individuata la posizione in cui si trovava in quel momento la donna.

Un terreno però impervio, impossibile da affrontare nella notte nonostante i tentativi messi in atto da parte dei tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, del SAF dei vigili del fuoco e della squadra Cinofili del Comando dei Vigili del Fuoco di Aosta.

Ritrovato il corpo della donna, forse fatale una caduta

Per un intervento sul campo è stato infatti necessario attendere le prime luci del mattino di mercoledì, 15 luglio, quando le squadre impegnate nell'operazione con tecniche alpinistiche, seguendo le coordinate, hanno individuato il punto esatto in cui si trovava la donna, trovata però priva di vita.

Al momento l'ipotesi è che la donna sia stata vittima di un incidente durante l'escursione, una possibile caduta in concomitanza con un salto di rocce non poco distante da dove è stato ritrovato il corpo. Le indagini sono state affidate alla Guardia di Finanza, mentre per il recupero del cadavere, al verricello, è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco.

Continua a leggere le notizie di [TorinoToday](#), segui la nostra [pagina Facebook](#) e iscriviti al [nostro canale WhatsApp](#)



Tragedia in montagna a Groscavallo: la vittima è una 52enne di Nichelino

Abitava a **Nichelino** - con il marito e i due figli - **Elena Trincherio**, la donna di 52 anni che ieri (mercoledì 15 luglio) ha **perso la vita** durante un'**escursione** in solitaria nelle **Valli di Lanzo**.

Il suo corpo è stato ritrovato all'alba di mercoledì ai piedi di alcuni balzi rocciosi **sotto il Bec Ceresin**, nel territorio di **Groscavallo**, dopo una lunga notte di ricerche.

Appassionata di montagna ed **escursionista esperta**, martedì mattina era partita dalla struttura ricettiva in cui soggiornava con l'intenzione di raggiungere i Laghi del Trione.

Nel pomeriggio, intorno alle 16.30, aveva inviato un messaggio a un'amica scrivendo di **aver perso il sentiero**, allegando anche alcune fotografie per cercare di indicare la propria posizione.

Secondo le prime ricostruzioni, invece di ripercorrere il tracciato verso il punto di partenza, avrebbe imboccato la direzione opposta, finendo in una **zona particolarmente impervia** caratterizzata da pietraie e salti di roccia. È proprio in quell'area che **sarebbe scivolata**, precipitando per diverse decine di metri.

L'allarme è stato lanciato nella serata di martedì, quando la 52enne non ha fatto ritorno al bed & breakfast dove alloggiava.

Immediatamente è scattata la macchina dei soccorsi, con l'intervento delle squadre del Soccorso Alpino, della Guardia di Finanza e dei vigili del fuoco. Fondamentale si è rivelato il segnale del telefono **cellulare della donna**, individuato grazie ai sistemi di ricerca impiegati durante le operazioni.

Le difficili condizioni del terreno e l'oscurità hanno però rallentato il recupero. Soltanto alle **prime luci del mattino** i soccorritori sono riusciti a raggiungere il punto in cui si trovava Elena Trincherio, purtroppo ormai priva di vita.



NICHELINO – Il Comune dalla parte del commercio nella battaglia di Confesercenti

COMUNI

Pubblicato il 16 Luglio, 2026

Pubblicato il 16 Luglio, 2026



Nichelino è il primo Comune dell'area metropolitana (dopo Torino) a sostenere la battaglia e la raccolta firme di Confesercenti per salvaguardare i negozi di vicinato e sostenere il piccolo commercio. Il sindaco Giampiero Tolardo ha spiegato subito le ragioni di questa scelta: "Abbiamo aderito a questa campagna nazionale per aiutare un settore che vive un momento di grande sofferenza. I negozi di vicinato hanno anche un grande ruolo sociale, con una serie di fenomeni a cascata che incidono su sicurezza, servizi e rapporti tra le persone. Non si devono demonizzare l'online e le grandi catene, ma il mercato va regolamentato". La proposta di legge di Confesercenti sta trovando il sostegno trasversale di città e amministrazioni di colori politici diversi. L'obiettivo è arrivare a 50 mila firme entro metà ottobre quando ci sarà il congresso nazionale della categoria. L'assessore al Commercio Giorgia Ruggiero sottolinea come "dietro ogni vetrina c'è una persona, che va sostenuta e aiutata, per combattere il fenomeno della desertificazione commerciale di troppe aree. Noi in questa battaglia come Comune di Nichelino siamo dalla parte dei negozi di vicinato".



L'escursionista Elena Trincherò aveva 52 anni, viveva a Nichelino. La sciagura a Groscavallo durante una gita

Perde il sentiero e precipita nel burrone L'ultimo sms all'amica: "Non so dove sono"

LA STORIA

CATERINA STAMIN

L'ultimo messaggio l'ha inviato a un'amica ne tardo pomeriggio di martedì: «Ho perso il sentiero». Purtroppo Elena Trincherò, alpinista di 52 anni originaria di Nichelino, non è più riuscita a trovare la strada di casa: è morta precipitando per diverse decine di metri. Il suo corpo è stato ritrovato soltanto all'alba di ieri sotto il Bec Ceresin nelle valli di Lanzo, non lontano dal comune di Groscavallo, a circa 1.300 metri di quota. Il suo corpo è stato individuato e portato a valle dai volontari del soccorso alpino di Forno Alpi Graie, che insieme alla guardia di finanza di Bardonecchia e ai vigili del fuoco, hanno cercato la donna, inseguendo flebilissime tracce.

L'allarme era scattato intorno alle 21 di martedì, quando la donna non è rientrata nella struttura dove al-



Elena Trincherò aveva 52 anni, era originaria di Nichelino

loggiava. Secondo le ricostruzioni, sarebbe partita nella mattinata di martedì dal B&B fra le Alpi piemontesi per una gita ai Laghi del Trione, a circa 2.400 metri di quota. Elena Trincherò aveva deciso di incamminarsi da sola per la passeggiata ad alta quota: era un'escur-

sionista esperta, aveva con sé tutta l'attrezzatura che le serviva. «Una persona sempre ben equipaggiata e molto prudente» raccontano adesso di lei.

Intorno alle 16,30 di martedì Elena Trincherò ha inviato un messaggio a una sua amica, avvertendola di

aver perso il sentiero. Non è ancora chiaro cosa sia successo ma, da quanto è emerso finora, anziché scendere verso Est, ovvero fare il percorso a ritroso verso Migliere, sarebbe andata dalla parte opposta, a Ovest, verso Forno Alpi Graie. Quando si è resa conto di aver smarri-

BEPPE GIACOMELLI
SINDACO
DI GROSCAVALLLO



Quando uno si allontana e perde il sentiero, si fermi e aspetti i soccorsi senza farsi prendere dal panico. Oggi con i droni si riesce ad arrivare quasi ovunque

dere l'orientamento. È qui che Elena Trincherò sarebbe scivolata e poi precipitata nel vuoto per una ventina di metri, senza riuscire a rallentare la corsa e tanto meno ad aggrapparsi ad un appiglio.

Le ricerche, per motivi ancora da chiarire, sarebbero scattate solo alcune ore dopo quell'ultimo messaggio inviato all'amica. Sulle tracce della cinquantaduenne si sono messi gli uomini del soccorso, con anche l'impiego di un drone della Guardia di Finanza: il dispositivo è riuscito a captare il segnale del cellulare della donna, fornendo agli operatori le coordinate della sua posizione.

Il recupero, però, è stato complicato a causa del buio, e del terreno troppo ripido. Soltanto alle prime luci del giorno i volontari e i militari della Gdf hanno trovato il corpo della donna ai piedi di alcuni balzi di roccia.

Elena Trincherò aveva un marito e due figli. Abitava con la famiglia a Nichelino. —

to la strada ha allertato l'amica, inviandole anche alcune fotografie del punto in cui si trovava.

Chi conosce quell'area la descrive come una zona impervia, fatta di pietraie che si estendono per lunghi tratti e terminano a picco. Un posto nel quale è facile per-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quattro cinghiali bloccano la tangenziale sud di Torino: traffico in tilt tra Stupinigi e Debouché

Una situazione molto pericolosa che si è conclusa nel migliore dei modi



TORINO – Mattinata di forti disagi sulla tangenziale sud di Torino, dove **un branco di quattro cinghiali ha provocato la chiusura temporanea del tratto compreso tra gli svincoli di Debouché e Stupinigi**, nel territorio di Nichelino. La presenza degli animali sulla carreggiata ha reso necessario un articolato intervento di messa in sicurezza, con inevitabili ripercussioni sulla viabilità e lunghe code in entrambe le direzioni.

L'allarme è scattato nelle prime ore della mattinata, quando numerosi automobilisti hanno segnalato la presenza dei cinghiali che si muovevano tra le corsie. Per evitare situazioni di pericolo, la polizia stradale ha inizialmente disposto la chiusura di alcune corsie, cercando di confinare gli animali nello spartitraffico centrale tra le barriere di cemento. Successivamente, per consentire il recupero in piena sicurezza, è stato necessario interrompere completamente la circolazione nel tratto interessato.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Torino-Settimo, gli ausiliari della viabilità e i veterinari dell'Asl TO5, affiancati dal personale specializzato nel recupero della fauna selvatica. Le operazioni si sono concluse senza conseguenze né per gli animali

né per gli operatori. I quattro cinghiali sono stati infatti recuperati utilizzando gabbie-trappola, nelle quali sono entrati dopo essere stati attirati con del cibo.

Terminato l'intervento, la circolazione è stata progressivamente riaperta, anche se il traffico è rimasto rallentato per diverso tempo a causa delle code accumulate durante la chiusura della tangenziale.



Rimani aggiornato seguendoci su Google News!

[SEGUICI](#)

Iscriviti al [canale WhatsApp](#), segui la nostra [pagina Facebook](#) e continua a leggere [Quotidiano Piemontese](#)



Allarme cinghiali in carreggiata, forti rallentamenti in tangenziale sud nella zona di Nichelino

Si stanno cercando di recuperare gli animali in sicurezza

Un branco composto da quattro o cinque cinghiali è stato segnalato da diversi automobilisti sulla carreggiata della tangenziale sud nella mattinata di oggi, giovedì 16 luglio 2026, nel tratto compreso tra gli svincoli di Debouché e Stupinigi, sul territorio comunale di Nichelino. L'episodio sta provocando forti disagi alla circolazione, con la formazione di code soprattutto in direzione nord Milano-Aosta e rallentamenti nella direzione opposta.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Torino-Settimo per gli accertamenti del caso, gli ausiliari dell'Itp per gestire la viabilità anche attraverso alcune chiusure temporanee di alcune corsie e i veterinari dell'Asl To5 per occuparsi del recupero degli animali in condizioni di sicurezza.

+++NOTIZIA IN AGGIORNAMENTO+++

Continua a leggere le notizie di [TorinoToday](#), segui la nostra [pagina Facebook](#) e iscriviti al nostro canale [WhatsApp](#)



Vendita irregolare di alcolici nelle ore notturne: sanzionati tre minimarket a Nichelino

L'esito di controlli straordinari sul territorio

Ancora controlli nel Torinese e in particolare sul territorio di Nichelino dove, durante attività di servizio che risalgono a metà del mese di luglio 2026, sono stati eseguite nuove sanzioni da parte del nucleo di polizia commerciale della polizia locale nei confronti tre minimarket che, in riferimento all'ordinanza che regola la vendita degli alcolici d'asporto, sono risultati irregolari.

Sanzionati tre minimarket

Nella fattispecie, da parte degli agenti di polizia locale è stato riscontrato il mancato rispetto del provvedimento sindacale n.114/2026 che, proprio in materia di vendita di alcolici, ne limita la vendita durante l'orario serale. I minimarket raggiunti da sanzioni verranno nuovamente segnalati al SUAP per quanto concerne i provvedimenti di chiusura delle attività. Nell'ambito della medesima indagini condotta sul territorio, gli agenti hanno altresì condotto controlli all'interno di due sale scommesse di Nichelino per verificare che all'interno non vi fossero minorenni, senza però riscontrare situazioni irregolari.

Continua a leggere le notizie di [TorinoToday](#), segui la nostra [pagina Facebook](#) e iscriviti al nostro canale [WhatsApp](#)

